

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 130

15 Maggio 1950

DALLE DIOCESI ITALIANE

AVELLINO.=

Il direttore del locale Segretariato, di recente nominato, lamenta i "numerosi casi d'immoralità, specie nel basso ceto", da lui constatati, nei vari settori. Ha inviato una petizione alle Autorità Centrali per un perfezionamento della legislazione vigente in materia.

BARI.=

Il Segr.to Centr. ha svolto interessamento presso la Presidenza Centr. della F.U.C.I. perchè collabori alla istituzione di un pensionato universitario in Bari, al quale scopo già lavora il Segr.to locale.

BOLOGNA.=

Il Segr.to Centr. ha interessato il Presidente diocesano (in assenza del Direttore del Segr.to, tuttora vacante) perchè segua la pratica relativa all'opuscolo immorale LE CURIOSI BARZELLETTE, edito a Bologna e trovato dall'Autorità scolastica di La Spezia nelle mani di un alunno delle elementari. (V.appresso, LA SPEZIA).

BOVINO.=

Il Presidente diocesano segnala un disco grammofonico immorale, dal titolo IL NUOVO SERVO, trasmesso in pubblico a mezzo di altoparlanti, in occasione della festa del 1° Maggio. Ne ha evitato ulteriori audizioni, con accordi confidenziali con "l'operatore".

Il Segr.to Centr. ha segnalato la cosa al Segr.to di Milano (il disco è fabbricato a Milano) e a quello di Roma, per la ricerca e l'eventuale denuncia all'A.G..

BRESCIA.=

In merito ad alcune denunce sporte dal locale Segr.to contro pubblicazioni che risultavano già colpite, il Segr.to Centr. ha raccomandato le indicazioni più volte ripetute, affinchè si seguano L'OSSERVATORE ROMANO e i quotidiani di A.C. per conoscere, di volta in volta, i vari sequestri disposti dall'A.C..

Essendo stata sporta dal locale Segr.to contro un manifesto del film FABIOLA denuncia alla Procura di Roma, il Segr.to Centrale - che già a suo tempo se ne era interessato presso la Presidenza del Consiglio, con esito negativo per le resistenze opposte dalla Casa produttrice del film, la "Universal" - ha seguito la pratica, purtroppo conclusasi con l'archiviazione della denuncia.

CASALE MONFERRATO.=

Dà notizie rassicuranti circa la collaborazione dei Rami di A.C. al lavoro del Segr.to. Oltre a varie denunce di pubblicazioni immorali, sono state trasmesse lettere di protesta ai quotidiani STAMPA SERA e GAZZETTA SERA, affinchè cessino dall'indulgere, come spesso fanno, in prose e illustrazioni offensive della morale.

Il Segr.to Centr. ha trasmesso a quello di Casale copia della sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Roma a condanna del periodico OTTO. Di essa, e dell'altra emessa dalla Corte di Torino a condanna della rivista oscena CURIOSA,

il Direttore del locale Segr.to si propone di dar notizia sulla stampa.

FOLIGNO. =

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to.

FRASCATI. =

L'incaricato della G.I.A.C. in seno al locale Segr.to Moralità, in visita a Roma, ha chiesto delucidazioni circa l'azione da svolgere. Si sono date varie indicazioni pratiche, specie per quanto riguarda la stampa.

GENOVA. =

AZIONE CATTOLICA GENOVESE - mensile della Giunta diocesana - reca nella consueta rubrica del Segr.to Moralità, oltre a due circolari del Segr.to Centr., un corsivo sulla "Moralità delle spiagge", nel quale si richiama l'attenzione degli iscritti, sulla necessità di "esigere" che le disposizioni circa la moralità delle spiagge vengano osservate e fatte osservare, anche con reclami alle Autorità di P.S..

LA SPEZIA. =

Un'Ispettrice Scolastica informa di aver trasmesso alla locale Questura un opuscolo immorale dal titolo "Le curiose Barzellette", trovato nelle mani di uno scolaro delle elementari. Il Segr.to Centr., avendo appreso che detto opuscolo è stampato a Bologna, ha interessato alla cosa quel Segr.to, invitando l'Ispettrice suddetta ad interessarsi presso la Questura perchè denunci l'opuscolo alla Procura di La Spezia, chiedendone il sequestro.

MACERATA. =

Il locale Segr.to Moralità ha organizzato la celebrazione di una Giornata per la Moralità; due conferenze saranno tenute da Mons/. Prosperini, Consulente Eccl.co del Segr.to Centr., che s'intratterà, oltre che sul tema della stampa e su quello dei costumi in genere, anche sulla difesa del fanciullo dalle insidie dell'immoralità e dell'ateismo.

MILANO. =

Prosegue la denuncia delle varie pubblicazioni italiane e straniere che da apposita revisione, risultano oscene o indecenti. Alla locale Procura è stata anche denunciata la rivista NUOVE BURLESCO 1950, rappresentata dalla Compagnia MARESCA-CHIARI, e contenente varie oscenità negli atteggiamenti e nell'abbigliamento. Copia della denuncia è stata inviata al Sottosegretario Andreotti e al Ministro Scelba.

Il Segr.to Centr. - che segue con particolare interesse l'attività del Segr.to Milanese e talora ne perfeziona il funzionamento con indicazioni utili - ha segnalato il disco grammofonico dal titolo IL NUOVO SERVO (V. sopra, BOVINO), della "Edison Bell" di Milano, per opportuni passi presso la locale Procura.

Il CORRIERE LOMBARDO del 28-29/4/50, segnalato dal Segr.to Milanese, reca un tendenzioso attacco contro l'opera svolta in difesa della morale dall'Associazione Naz. per il Buon Costume. Il Segr.to Centr. ne ha dato notizia al Prof. Costantini, Presidente della stessa.

ROMA. =

Il Segr.to Centr. ha segnalato anche al Segr.to di Roma il disco grammofonico

IL NUOVO SERVO (V. sopra, BOVINO), per la ricerca e l'eventuale denuncia.

Si è sollecitato il già richiesto giudizio giuridico circa l'incriminabilità del volume LA NOSTRA VITA SESSUALE del Kahn.

Il Segr.to locale ha denunciato il manifesto del film SALOME', ricevendo dalla Questura assicurazioni di immediato intervento.

Un Cappellano del Sanatorio FORLANINI in Roma ha segnalato alcuni disordini che ivi si verificano, e in particolare gli spettacoli di varietà che vi si rappresentano. Il Segr.to Centr. ha invitato il Direttore del Segr.to di Roma a presenziare ad uno di tali spettacoli, per mettersi in grado di svolgere l'azione più opportuna.

Il 10 maggio si è svolta un'adunanza del Segretariato diocesano per la Moralità, cui ha partecipato, su invito, anche il responsabile del Segr.to Centr..

TERNI. =

Il locale Segr.to ha segnalato alla Questura l'omissione dell'annuncio "Vietato ai Minori degli anni 16" per il film FANTOMAS CONTRO FANTOMAS, da parte di un cinematografo cittadino. "... a seguito del pronto intervento degli Agenti di P.S., il proprietario del locale ha rinunciato alla programmazione di detto film in quanto la sala è frequentata in prevalenza da elementi giovanili".

Il film in questione era stato incluso nell'elenco di quelli vietati ai minori degli anni 16 dalla Commissione Governativa di censura, partecipato dal Segr.to Centr. con circolare n. 8.

TIVOLI. =

Il Segr.to Centr., avendo presenziato al processo contro il libro IL FUOCO DEL MONDO di Jorio, condannato dalla Corte d'Appello di Roma, ne ha dato immediata notizia al Segr.to di Tivoli, il quale si adoperò a suo tempo per collaborare con le Autorità ai fini del sequestro del libro stesso, in corso di stampa presso una tipografia locale. Tale azione ha consentito di evitare la diffusione di tutte le copie del libro osceno, che non ebbe neppure il tempo di uscire dalla tipografia.

Il locale Segr.to ha svolto interessamento presso la P.S. perchè sia eliminato lo scandalo di coppie clandestine, rifugiantisi in una costruzione abbandonata.

TORINO. =

Il direttore del locale Segr.to dà notizia che la locale Corte d'Appello ha condannato i responsabili della rivista oscena CURIOSA, riformando così la precedente sentenza assolutoria del Tribunale.

Il Segr.to Centr. non aveva mancato di seguire sin dall'inizio la vicenda giudiziaria, (dopo aver attivamente collaborato - direttamente e a mezzo di vari Segr.ti diocesani - perchè s'instaurasse) sollecitando il Corrispondente di Torino ad interessarsi perchè fosse dalla Procura proposto appello contro la sentenza assolutoria del Tribunale.

TRAPANI. =

Il Direttore del locale Segr.to, dando notizia della condanna in Questura di

alcuni rivenditori della rivista oscena PARIS-HOLLYWOOD, chiede indicazioni circa il rifornimento di pubblicazioni "nostre" per una edicola che si intende gestire in Trapani. Il locale distributore, infatti, impone di ricevere per la vendita tutte le pubblicazioni, senza esclusioni.

Il Segr.to Centr. ha suggerito di gestire l'edicola nell'ambito di una Chiesa, anzichè su luogo pubblico, chiedendo le varie pubblicazioni cattoliche direttamente ai produttori e alla S.E.M.C.I. (distributrice della G.I.A.C.).

VENEZIA. =

Il Direttore del locale Segr.to, di recente nominato, pone alcuni quesiti in relazione a difficoltà incontrate. Il Segr.to Centr. ha dato suggerimenti e indicazioni per il superamento di tali difficoltà. In particolare, ha raccomandato un interessamento presso le Autorità locali per l'emanazione di un'ordinanza disciplinatrice della vita balneare che prossimamente s'inaugurerà al Lido.

VENTIMIGLIA. =

In relazione alla prossima celebrazione del processo contro il periodico LE RIRE (N.41 del 1949), si sono date istruzioni al corrispondente di S.Remo per porlo in grado di recare elementi utili all'accusa, avvicinando preventivamente l'Ufficio del P.M..

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) ABOLIZIONISMO. =

COSCIENZA (N.9 del 5/5/50) reca un articolo redatto dal Segr.to Centr. dal titolo LA FALSA TEORIA DEL MALE MINORE, nel quale si sottolinea, oltre che la necessità morale della abolizione della regolamentazione del meretricio, la sua opportunità anche sul piano igienico-sociale.

2) COSTUME. =

Un articolo dell'On. Bianca Bianchi sul MOMENTO (4/5/50) sostiene la necessità di una riforma legislativa che consenta il riconoscimento dei figli adulterini. L'articolo s'intitola: CI SARA' UNA LEGGE PER I FORZATI DEL CELIBATO?

L'UNITA' (N.108 del 7/5/50) e L'AVANTI (N.108 del 7/5/50) riferiscono la notizia di una Suora fuggita da un Ospedale di Napoli per andare sposa con un ingegnere.

Un Vice Parroco torinese è stato condannato dal Tribunale per atti di libidine verso alcuni ragazzi. Così riferisce L'UNITA' (N.111 dell'11/5).

Larghissimo spazio dedica tutta la stampa alla modifica dell'art.72 del c.p.c., approvata al Senato. Com'è noto, la riforma consente al P.M. di ricorrere in Cassazione avverso le sentenze con le quali la Corte d'Appello rende efficaci in Italia sentenze di annullamento pronunciate da Tribunali stranieri. Accanito particolarmente è il risentimento dei giornali socialcomunisti.

La Consulta Tecnica dell'Assistenza alla Gioventù, della P.C.A., ha esaminato nel corso di una riunione varie questioni riguardanti la prevenzione e il recupero della gioventù (OSSERVATORE ROMANO, n.104 del 3/5/50).

A Rovigo è stata scoperta una vera e propria banda di ragazzi, cui si addebitano alcune malefatte. La "banda dell'unghia", da tempo costituita, agisce secondo le regole classiche dei romanzi di avventure del West. Ne parlano IL QUOTIDIANO (N. 112 del 12/5/50), IL GIORNALE DELLA SERA (N.112 del 12/5/50) e L'UNITA' (11/5/50).

Un'accesa polemica si è svolta sulla stampa in seguito alle rivelazioni del QUOTIDIANO (N.108 del 7/5/50) circa le prave attività dell'A.P.I. (Associazione Pionieri d'Italia), organizzazione comunista intesa a scristianizzare i fanciulli e a togliere loro ogni scrupolo morale. Lo stesso QUOTIDIANO (N.110 del 10/5/50), che pubblica una rettifica dell'A.P.I., ribadisce le accuse contro tale Associazione, pubblicando anche una dichiarazione dei Vescovi Emiliani, nella quale si denuncia il pericolo derivante alla fanciullezza da certi metodi di educazione. L'UNITA' risponde con un corsivo (N.111 dell'11/5/50) nel quale se la prende anche con il Card. Schuster, autore di un articolo sullo stesso argomento, pubblicato sul giornale della Curia. Una documentata inchiesta sull'A.P.I. è stata condotta da L'AVVENIRE D'ITALIA (N.110 del 10/5/40 e N. 112 del 12/5/50).

3) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO. =

L'AVANTI (N. 106 del 5/5/50) coglie l'occasione della notizia della prossima celebrazione del processo in appello contro VIE NUOVE, per "vilipendio alla religione dello Stato", per ricordare che nel dispositivo della sentenza assolutoria resa a suo tempo dal Tribunale si dichiarava che in Italia "non esiste una religione di Stato"; che è appunto il titolo del trafiletto.

4) CINEMA. =

In occasione della rappresentazione del film MANON a Roma, si sono riaccese le polemiche sul provvedimento della Commissione di censura, che ha negato il nulla-osta all'edizione doppiata in italiano, consentendone solo la proiezione in lingua francese, con ingresso vietato ai minori degli anni 16. (AVANTI n. 113 del 13/5/50) (QUOTIDIANO N.114 del 14/5/50) (TEMPO N.130 del 12/5/50) (PAESE SERA 13/5/50) (UNITA' N.113 del 13/5/50).

Un'inchiesta del Governo inglese ha portato a conclusione che escludono "la responsabilità del cinematografo sull'aumento della delinquenza o della immoralità tra i giovanissimi ma è ampiamente ammesso e dimostrato che il cinematografo sottopone i fanciulli ad uno sforzo nervoso, che a sua volta produce effetti patologici e turbamenti psichici" (POPOLO N.107 del 6/5/50).

5) STAMPA. =

IL QUOTIDIANO (N.105 del 4/5/50) dà notizia di operazioni dell'Interpol per "assicurare alla giustizia una banda specializzata nella produzione e nello smercio di materiale pornografico".

La VI Sezione della Corte d'Appello di Roma ha riformato il 4/5/50 la sentenza assolutoria nei confronti di Giuseppe Jorio autore del romanzo osceno IL FUOCO DEL MONDO, condannandolo a 6 mesi di reclusione e 10.000 lire di multa. La notizia è stata subito trasmessa all'OSSERVATORE ROMANO (N.106 del 5/5/50) e al QUOTIDIANO (N.106 del 5/5/50) dal Segr.to Centr., che aveva presenziato al Processo. In proposito, ricordando gli "osanna" dell'AVANTI al momento dell'assoluzione dello Jorio di parte del Tribunale il Segr.to Centr. ha redatto un

trafiletto ed una "lettera al direttore" pubblicati dal QUOTIDIANO, nei quali si sottolinea l'importanza della giusta sentenza della Corte d'Appello e si smaschera la dichiarazione dell'AVANTI (N.106 del 5/5/50) che affermava in un grosso titolo: PORNOGRAFIA PER LA CORTE D'APPELLO QUEL CHE PER BENEDETTO CROCE E' ARTE. Infatti, presa visione del giudizio dato dal Croce a suo tempo sull'opera dello Jorio, si è potuto constatare che il filosofo aveva testualmente scritto (EUROPEO, n.50 dell'11/12/49, pag. 17): "Da mia parte, conceda che mi astenga dal pronunziarmi in proposito e mi tenga affatto neutrale".

Nonostante l'avvertimento dato dal Procuratore della Repubblica ai quotidiani romani circa le violazioni alle disposizioni vigenti per la tutela della moralità sulla stampa, alcuni giornali hanno pubblicato la fotografia di un omicida-suicida, contravvenendo così al disposto dell'art. 114 della Legge di P.S. - Tali giornali sono stati perciò incriminati. L'UNITA' (N.106 del 5/5/50), che è fra questi, leva la sua protesta contro questo che chiama "un grave attentato alla libertà di stampa", e ripubblica il testo dell'o.d.g. votato dalla Federazione della Stampa contro l'"ammonimento" della Procura di Roma. (V.Relaz. 129 pag. 6).

Marco Franzetti, direttore di MOMENTO SERA, è stato assolto dal Tribunale di Roma dall'imputazione ascrittagli, per aver pubblicato, con particolari assai crudi, "notizie capaci di costituire serio pericolo per la morale e per l'ordine delle famiglie". (TEMPO N.123 del 5/5/50).

Anche IL TRAVASO, il cui n. 5 era stato incriminato per una vignetta immorale, è stato assolto dalla X Sezione del Tribunale di Roma "perchè il fatto non costituisce reato" (MESSAGGERO n. 127 del 9/5/50).

Della moralità della stampa si occupa NOI UOMINI (N.4 del 28/2/50) in un articolo dal titolo MORALIZZARE LA STAMPA.

IL POPOLO NUOVO di Torino (N.105 del 4/5/50) attribuisce la fuga di un ragazzo da casa all'esaltazione prodottagli dai "fumetti".

La Casa editrice MONDADORI, venuta a conoscenza che l'organo dell'Unione Donne di A.C. IN ALTO (N. 5 del marzo 1950) classificava i suoi ALBI D'ORO e ALBI TOPOLINO come "esclusi", inviava un suo rappresentante al Segr.to Centr., per conoscere le ragioni di tale classificazione. Preso contatto con l'Unione Donne, ed esaminato accuratamente il contenuto degli Albi in questione, il Segr.to Centr. illustrava al rappresentante della MONDADORI le mende di ordine morale, religioso e pedagogico che giustificano ampiamente la classificazione data. Dopo aver convenuto su vari rilievi esposti, il Dott. Borelli della MONDADORI assicurava che si sarebbe reso interprete di essi presso la Direzione Generale, al fine di provocare un miglioramento del contenuto degli Albi in questione.

A richiesta della Presidenza Centrale della G.F. di A.C., il Segr.to Centr. ha fornito elenco delle varie pubblicazioni colpite da sequestro dall'A.G., a partire dal 1947.

Al Servizio Bozze per i Settimanali diocesani il Segr.to Centr. ha fornito, oltre al trafiletto relativo alla condanna di Jorio, autore del libro osceno IL FUOCO DEL MONDO, anche un articolo relativo agli aspetti giuridici del problema della stampa per ragazzi.

Il Segr.to Centr. ha inviato all'Unione Giuristi alcune sentenze relative a processi contro rivenditori di pubblicazioni oscene o indecenti, chiedendo che sia redatto un articolo per dimostrare la responsabilità, per dolo o per colpa, dei rivenditori stessi, che quasi sempre vengono assolti dalla Magistratura.

Prosegue il lavoro del FRONTE DELLA FAMIGLIA per l'allestimento della Mostra della Stampa per ragazzi, cui il Segr.to Centr. presta la sua collaborazione, sia partecipando alle varie riunioni, sia fornendo materiale documentario.

Il Segr.to Centr. ha segnalato l'opportunità di rilevare sulla nostra stampa l'inesattezza delle affermazioni contenute nella nota della Federazione della Stampa a proposito dell'avvertimento dato dal Procuratore della Repubblica ai giornali romano, circa la pubblicazione di notizie che contravvengono alle vigenti disposizioni di legge. In particolare si dovrebbe rilevare l'inesattezza dell'o.d.g. della Federazione Stampa, là dove si osa definire "violazione della libertà di stampa" la disposizione del Ministero dell'Interno alla Questura perchè si astenga dal fornire notizie ai cronisti sulle indagini in corso. (V. anche sopra pag. 6).

6) STAMPA PERIODICA. -

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. -

In data 2 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava alla locale Procura GONG - N.15 del 23/4/50, contenente illustrazioni indecenti.

In data 3 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava all'A.G.:
FOLLIE - N.5 del 1/5/50, per illustrazioni oscene;

FLIRT AFRESH MAGAZINE - N.3 vol.III - Giugno 1950; per ambedue non risultano presi provvedimenti:

OTTO - N.19 dell'11/5/50, con varie figure oscene; La Procura di Roma archiviava la denuncia in data 10/5/50;

LILLIPUT - maggio 1950, rivista inglese con un nudo femminile integrale; lo stesso veniva segnalato l'8/5 alla Questura di Roma per la denuncia alla Procura, dal Segr.to Centr., e da questo segnalato direttamente alla Procura di Roma il 9/5; ma nessun provvedimento risulta preso al riguardo.

Il Segr.to di Milano segnalava inoltre alla locale Questura, per la denuncia all'A.G., varie riviste americane; di contenuto licenzioso:

EYE

GIRLS

LAFF

GRANCE

SEE

PICTURES SHOW. Nessuna di esse risulta colpita da provvedimenti.

In data 6 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava all'A.G.
CALANDRINO - N. 19 del 7/5/50, per oscenità. Non risulta incriminato.

In data 9 maggio 1950, a seguito di denuncia in pari data da parte del Segr.to Centr., la Procura di Roma disponeva il sequestro di
NATURISTE DIGEST - N.3, contenente vari nudi femminili.

In data 10 maggio 1950 la Procura di Roma archiviava una denuncia di SCIENZA E VITA SESSUALE.

In data 11 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava all'A.G.:

FOURIRE - N. 4 del maggio 1950, contenente figure indecenti. Anche il Segr.to Centr. lo denunciava in data 15/5/50; ma non risulta preso alcun provvedimento. OTTO - N.20 del 18/5/50; la Procura di Roma archiviava la denuncia il 22/5/50.

In data 13 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava all'A.G.

CALANDRINO - N.20 del 14/5/50; la Procura di Roma archiviava la denuncia il 26/5/50.

In data 15 maggio 1950 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma

IRIDE - N.5 del maggio 1950, per alcune vignette indecenti e copertina sconveniente; non risultano presi provvedimenti.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 19,20; Bella 18,19; Bolero Film 155,156; Confessioni 84,85; Confidenze di Liala 19,20; Eva 19,20; Grand Hotel 202,203; Grazia 480,481; Intimità 219,220; Lei 18,19; Luna Park 19,20; Marie Claire 18,19; Novella 19,20; Sogno 19,20; Tipo 83,84; Vostre Novelle 19,20).

Prosegue su ANNABELLA l'immorale romanzo a puntate SECONDO NEZZE di Teresa Sensi. BELLA, che aveva posto la domanda: "Una famiglia deve essere numerosa o no?", pubblica una prenosissima risposta di una madre di 10 figli, la quale scrive: "...Ma la questione della loro esistenza è apparsa a me tante volte come un delitto...".

Su LEI un corsivo dal titolo CANCELLI CHIUSI esorta gli uomini a non legarsi ad amori con donne sposate, ad evitare pericoli ed infelicità. Prose immorali in NOVELLA. Illustrazioni abbastanza castigate in EVA; meno in VOSTRE NOVELLE. Immutati CONFESIONI, CONFIDENZE DI LIALA e INTIMITA'.

Un'inchiesta di GRAZIA fra le sue lettrici ha rivelato, fra altro, che la maggioranza di esse è religiosa: "circa il 70% è scrupolosamente praticante". E' consolante il fatto che GRAZIA non è fra le riviste peggiori. Moda non sempre corretta in MARIE CLAIRE.

Figure sconvenienti in BOLERO FILM; truculenze in LUNA PARK; immotalità anche gravi in SOGNO e TIPO.

Un'equivoca risposta ad una lettrice in GRAND HOTEL: "La relazione di lei è giustificata dato che il marito convive stabilmente con un'altra e ne ha avuto un figlio".

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 18,19; Cine Illustrato 19,20; Film 18,19; Hollywood 242,243; Novelle Film 124,125).

Immutati BIS, CINE ILLUSTRATO, HOLLYWOOD e NOVELLE FILM. Qualche sconvenienza su FILM.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 19,20; Candido 19,20; Marc'Aurelio 19,20; Merlo 213,214; Travaso 19,20).

Gravissime oscenità in CALANDRINO; diminuite di numero in MERLO.

TRAVASO, in una vignetta con illustrazione indecente, ironizza sull'On. Andreotti, "Massimo Tutore del Costume".

Immutati CANDIDO e MERLO GIALLO, prevalentemente politici.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Costellazione 1,2; Crimen 18,19; Cronaca Nera 18,19; Europeo 18,19,20; Follie 5, Fourire 4; Illustrato 18,19; Insieme 20,21; Iride 5; Lilliput-maggio 1950; Il Mondo 18,19; Naturiste Digest 3; Noir et Blanc 271,272; Oggi 18,19; Omnibus 6,7; Otto 18,19; Scienza e Vita Sessuale 3; Selezione Medica 1; Settimana Incom 18,19; Settimo Giorno 18,19; Sexual Digest ed.italiana 2; Tempo 18,19).

COSTELLAZIONE, formato "digest", si occupa di argomenti vari; i primi due numeri usciti non consentono una valutazione morale.

Nessuna novità nei macabri CRIMEN e CRONACA NERA.

Varie mene in EUROPEO, ILLUSTRATO, INSIEME, MONDO, OMNIBUS, SETTIMO GIORNO. Su TEMPO continua l'inchiesta sulle "Schiave azzurre", le ragazze dei tabarins.

SETTIMANA INCOM riferisce le tirature dei maggiori giornali umoristici italiani: "Travaso" circa 250.000 copie settimanali, più le 150.000 copie mensili di "Travasissimo"; "Candido" circa 180.000; "Marc'Aurelio" circa 80mila. Aggiungendo altri vari giornali umoristici, si calcola una vendita settimanale di circa ~~150.000~~ 450.000 copie.

OGGI pubblica un'inchiesta sui minorenni, con riferimenti all'azione della Polizia per il loro "recupero".

SEXUAL DIGEST e SCIENZA E VITA SESSUALE pubblicano, come al solito, argomenti scabrosi.

E' uscito SELEZIONE MEDICA edito da "Curcio"; per ora non presenta gravi mende.

FOLLIE; OTTO e FOURIRE hanno molte esibizioni di donne succinte. IRIDE ha copertina molto sconveniente. Qualche licenziosità in NOIR ET BLANC. NATURISTE DIGEST non ha varianti rispetto ai numeri precedenti: è una raccolta di fotografie di nudi. LILLIPUT, rivista inglese, ne reca uno solo, integrale.

VARI

Si sono presi in esame alcuni periodi d'impartazione americana: PICTURE SHOW, FOCUS, EYE e LAFF. Tutte contengono illustrazioni più o meno spinte di donne poco vestite.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

